

Proposta di iniziativa consiliare

a firma dei consiglieri Domenica Centinaro, Giuliano Traina, Gianna Bonaccolta, Francesco Scudato, Cristina Scaccia

OGGETTO: UTILIZZARE IL 50% DEI PROVENTI DEL PARCO EOLICO PER LA CREAZIONE DI UN FONDO GIOVANI PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE

Premesso che la Comunità Europea promuove la nascita, lo sviluppo ed il sostegno allo start up di nuove imprese, in particolare di quelle innovative, attraverso l'istituzione di appositi fondi il cui accesso è normato da specifici regolamenti, tra cui:

- Regolamento CE della Commissione n. 1998/2006 (applicazione artt. 87-88 del Trattato agli aiuti di importanza minore [de minimis]);
- Regolamento CE del Parlamento Europeo e della Commissione n. 1080/2006 – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- Regolamento CE della Commissione n. 1083/2006 – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Fondo Sociale Europeo (FSE) e Fondo di Coesione;
- Regolamento CE della Commissione n. 1828/2006 (modalità di applicazione, fra gli altri, del Regolamento (CE) n. 1083/2006);

Che la Comunicazione della Commissione Europea COM (2012) 795 final “Piano d'azione imprenditorialità 2020” al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni ha evidenziato la necessità di rilanciare lo spirito imprenditoriale in Europa; la stessa recita:

“L'imprenditorialità è un possente volano della crescita economica e della creazione di posti di lavoro. Rende più competitive e più innovative le economie ed è essenziale per raggiungere gli obiettivi di diverse politiche settoriali europee . Il fatto di commercializzare nuove idee migliora la produttività e crea ricchezza. Senza i posti di lavoro attribuibili alle nuove imprese, la crescita media netta dell'occupazione sarebbe negativa . Le nuove imprese, in particolare le PMI, rappresentano la fonte più importante di nuova occupazione: esse creano ogni anno in Europa più di quattro milioni di nuovi posti di lavoro”

Che la normativa nazionale prevede alcune forme di finanziamento agevolato per le imprese costituite da giovani, tra cui:

- legge n. 236 del 19 luglio 1993 art. 1 bis (Interventi per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile nei settori della fruizione di beni culturali, del turismo e della manutenzione delle opere civili ed industriali);
- legge n. 95 del 29 marzo 1995 (Interventi per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile);
- legge n. 608 del 28 novembre 1996 art. 9 septies (Prestito d'onore);

Che con la legge n. 221 del 17 dicembre 2012, conversione del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, è

stato introdotto nel panorama legislativo italiano un quadro di riferimento organico per favorire la nascita e la crescita di nuove imprese innovative (start up). La normativa è stata successivamente modificata dal D.L. n. 76/2013 in vigore dal 28 giugno 2013;

premesso che le sopraccitate norme in materia evidenziano l'importanza di investire su progetti innovativi come opportunità privilegiata di crescita e competitività e che è compito imprescindibile dell'amministrazione sostenere sviluppo e crescita economica.

Considerato che

- i consiglieri comunali Domenica Centinaro, Giuliano Traina, Gianna-Bonaccolta, Francesco Scudato, Cristina Scaccia ritengono indispensabile soprattutto nel contingente momento socio economico, rilanciare una cultura dell'imprenditorialità giovanile attraverso un'azione di sostegno tesa a realizzare le condizioni per la nascita di una nuova classe imprenditoriale;
- che consentire ai giovani imprenditori di trasformare le idee in progetti vincenti è un'iniziativa di responsabilità sociale in grado di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità locale e di incentivare la crescita economica della stessa.
- Consapevoli che le start up ricoprono un ruolo di primaria importanza nel mercato del lavoro e dell'economia soprattutto nel contesto di crescente crisi economica che vive il paese.
- Certi che risulta indispensabile incoraggiare giovani e meno giovani pieni di talento, energia e creatività a portare avanti i propri progetti imprenditoriali affermando la cultura del merito e della trasparenza.

Visto l'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente

SI PROPONE

per i motivi sopra esposti di approvare lo schema di Regolamento per la creazione di un fondo giovani in grado di sostenere il processo di innovazione e crescita, che farà parte integrante del presente atto

Cammarata 19 febbraio 2016

I CONSIGLIERI COMUNALI
del gruppo di minoranza di Cammarata

Domenica Centinaro
Giuliano Traina
Gianna Bonaccolta
Francesco Scudato
Cristina Scaccia